



**Comune di Parabiago  
Città Metropolitana di Milano**

Verbale n. 5 del 21 marzo 2022

**Oggetto: PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX ART.3  
COMMA 4 D.Lgs. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.Lgs.  
126/2014.**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Ricevuta in data 16.03.2022 la proposta di deliberazione di Giunta Comunale di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.L. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. – Rendiconto 2021".

Tenuto conto che:

a) l'art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2020 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Settori/Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2021 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011".

Rilevato che a seguito della predetta attività sono state adottate le seguenti determinazioni:

- DTAG n. 72 del 16.03.2022 Struttura organizzativa di Staff e Servizio autonomo di Polizia Locale;
- DTSP n. 36 del 16.03.2022 Settore Servizi alla Persona;
- DTUT n. 38 del 16.03.2022 Settore Tecnico;
- DTFIN n. 21 del 16.03.2022 Settore Economico-Finanziario e Affari Generali;

Preso atto della predetta attività di riaccertamento assunta in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

Tenuto conto che non è stato effettuato un riaccertamento parziale.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto alla verifica delle operazioni effettuate secondo la tecnica di campionamento.

## **1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2021 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2021**

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2021, ma non incassate. L'ammontare dei residui attivi derivanti dalla competenza è pari a € 6.043.788,02.

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. L'ammontare dei residui passivi derivanti dalla competenza è pari a € 3.537.487,32.

## 2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a € 2.289.498,20.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati	impegni reimputati
TOTALE	negativo	negativo

## 3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2021 è pari a € 1.515.277,40.

La composizione del FPV 2021 spesa finale pari a € 3.804.775,60 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
4.791.162,06	2.617.061,84	658.822,82	-	1.515.277,40	2.289.498,20	-	-	3.804.775,60

Il FPV finale spesa 2021 costituisce un'entrata del bilancio 2022:

FPV 2021 SPESA CORRENTE	734.340,15
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	3.070.435,45
TOTALE	3.804.775,60

Il Collegio dei revisori fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

#### **4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2020 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO.**

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla successiva relazione al rendiconto. L'ammontare dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui è pari a € 4.416.146,49.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità; l'ammontare dei residui passivi derivanti dalla gestione dei residui è pari a € 696.096,53.

#### **5. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI.**

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
1	0,27	20.466,23	432.993,05	683.955,85	825.263,71	3.778.802,35	5.741.481,46
2	-	-	-	1.532,97	315,57	403.940,64	405.789,18
3	103.572,90	191.280,60	277.614,91	601.344,62	663.494,36	1.060.306,49	2.897.613,88
4	-	154,00	20,00	37.969,50	472.793,24	784.264,22	1.295.200,96
5	-	-	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-	-	-
8	-	-	-	-	-	-	-
9	34.967,34	19.735,26	2.609,73	22.043,54	24.018,84	16.474,32	119.849,03
<b>totale</b>	<b>138.540,51</b>	<b>231.636,09</b>	<b>713.237,69</b>	<b>1.346.846,48</b>	<b>1.985.885,72</b>	<b>6.043.788,02</b>	<b>10.459.934,51</b>

## 6. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
1	48.685,01	15.612,33	9.088,14	20.182,50	127.598,89	2.370.558,27	2.591.725,14
2	24.941,23	61.601,86	-	69.653,28	188.593,88	896.166,44	1.240.956,69
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-	-	-
7	21.799,20	36.833,36	11.323,53	39.444,05	20.739,27	270.762,61	400.902,02
totale	95.425,44	114.047,55	20.411,67	129.279,83	336.932,04	3.537.487,32	4.233.583,85

## 7. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, nonché dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del settore economico e finanziario, il Collegio dei Revisori

### ESPRIME

il proprio parere favorevole in relazione alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere, nonché ad operare un continuo monitoraggio sull'andamento degli stessi residui oggetto di riaccertamento.

Parabiago, 21 marzo 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Salvatore Laguardia

Dott. Gaetano Marchesano

Dott. Michele Pederzini

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e relative norme collegate.**